



LA GUIDA INTRODUTTIVA A ROBECOSAM GLOBAL SDG ENGAGEMENT EQUITIES

TRASFORMARE I BRUCHI IN FARFALLE

1. INTRODUZIONE

Gli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite ci forniscono un modello per portare il mondo sulla strada della sostenibilità. Il raggiungimento dei 17 SDG e dei relativi traguardi richiede un livello di cooperazione mai visto prima. Le organizzazioni multilaterali, i governi, i civili e le imprese devono lavorare insieme per cambiare i complessi schemi sociali alla base degli attuali modelli di produzione insostenibili e per correggere le disuguaglianze.

Potendo indirizzare i flussi economici, il settore finanziario è fondamentale per attuare con successo gli SDG. Gli investitori hanno già iniziato a rivolgere i loro investimenti verso società in grado di contribuire positivamente allo sviluppo sostenibile, in genere ricorrendo a strategie d'investimento best-in-class per individuare imprese che stanno già apportando un forte contributo.

Il problema è che questo approccio non riesce a sostenere le aziende che sono ancora in fase di transizione, ossia che potrebbero dare un grande contributo se venissero spinte nella giusta direzione.

Un approccio più orientato al cambiamento

La strategia RobecoSAM Global SDG Engagement Equities mira a risolvere questo problema adottando un approccio di investimento negli SDG più lungimirante e orientato al cambiamento. Si avvale dell'intera gamma di strumenti di stewardship a nostra disposizione, dall'asset allocation sostenibile all'engagement attivo nelle aziende.

Investendo in quelle aziende che spesso vengono trascurate quando si tratta di sviluppo sostenibile, siamo in grado di definire una chiara strategia di engagement negli SDG per ogni posizione, sfruttando l'impatto sostenibile dove è più necessario. Ci auguriamo che la nostra solida gestione del portafoglio e il livello di integrazione senza precedenti delle capacità di stewardship di Robeco in acque sinora inesplorate accompagneranno i nostri clienti in questo nuovo viaggio nell'impact investing e negli investimenti remunerativi.

Il raggiungimento degli SDG è probabilmente la più grande sfida dei nostri tempi e, sebbene la strategia cerchi attivamente di creare un impatto concreto, siamo consapevoli che il cambiamento sistemico necessario per un futuro sostenibile richiede un'azione globale. Lanciando questo prodotto, speriamo di dimostrare quali obiettivi si possono raggiungere attraverso partnership promosse dagli investitori.



2. COSA SONO GLI SDG?

I 17 SDG, pubblicati dalle Nazioni Unite nel 2015, si prefiggono di migliorare il contesto sociale, la sostenibilità ambientale e la qualità della vita. Riguardano una vasta gamma di temi di sostenibilità tra cui eliminare la fame, combattere il cambiamento climatico, promuovere il consumo responsabile e rendere più sostenibili le città.

Tutti i paesi – non importa quanto ricchi o poveri – si sono impegnati a perseguire i 17 SDG entro il 2030, dandosi così 15 anni per compiere i necessari progressi. Gli SDG fanno parte del programma “Trasformare il nostro mondo: l’Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile” e sono definiti dall’ONU “un modello per realizzare un futuro migliore e più sostenibile per tutti”.

Gli SDG succedono agli otto Obiettivi di sviluppo del millennio lanciati nel 2000, che prevedevano l’impegno a eliminare la povertà estrema e la fame, a conseguire l’istruzione primaria universale e a combattere l’HIV/AIDS. Sviluppatisi a partire dal 2012 tramite un processo di consultazione globale, in cui più di un milione di persone hanno dato il loro contributo, gli SDG hanno una portata molto più ampia e si applicano a tutti i paesi, non solo a quelli considerati “in via di sviluppo”.

Traguardi e indicatori

I 17 SDG si articolano in 169 traguardi sottostanti e 232 indicatori approvati, che sono utilizzati per monitorare i progressi compiuti verso la loro realizzazione. Ad esempio, i traguardi dell’SDG 3 (salute e benessere) mirano a porre fine alla mortalità prematura, ad arrestare la diffusione di malattie trasmissibili come la malaria e l’HIV/AIDS e a promuovere il raggiungimento di una copertura sanitaria universale a prezzi accessibili. Gli indicatori misurano fattori quali il tasso di mortalità infantile di un paese, il numero di nuove infezioni da malaria o HIV e il numero di persone coperte da assicurazione sanitaria.

In termini di investimenti tangibili, le imprese del settore sanitario possono contribuire all’SDG 3 sviluppando farmaci che combattono determinate malattie o migliorando la disponibilità di medicine a prezzi accessibili. Per contro, alcune aziende possono contribuire negativamente agli SDG, ad esempio producendo articoli nocivi come il tabacco o le armi da fuoco.

Monitoraggio dei progressi

Gli SDG sono stati adottati da tutti e 193 i paesi membri delle Nazioni Unite, che sono tenuti a monitorare i progressi verso il raggiungimento di questi obiettivi. La Divisione statistica delle Nazioni Unite (UNSTATS) è la principale responsabile della raccolta dei dati nazionali sugli SDG. A questi si può accedere tramite “SDG Indicators”, il database dell’ONU sugli SDG.

Altre iniziative aiutano a monitorare i progressi. La pubblicazione online SDG Tracker è stata lanciata nel giugno 2018 con il sostegno di Our World in Data, un progetto congiunto della University of Oxford e dell’organizzazione non governativa Global Change Data Lab. L’SDG Tracker raccoglie dati su tutti gli indicatori rilevanti per gli SDG.

Un altro progetto è il Global SDG Index con il relativo Dashboards Report. Il Global SDG Index non si limita a monitorare i progressi compiuti sui 17 obiettivi, ma classifica anche i paesi in base ai risultati raggiunti, agevolando in tal modo il confronto. Questa pubblicazione annuale è co-prodotta dalla Bertelsmann Stiftung, una fondazione gestita dal gruppo di media tedesco Bertelsmann, e dal Sustainable Development Solutions Network dell’ONU.

Tutti possiamo fare la nostra parte

L’invito all’azione che sta alla base degli SDG si fonda sul presupposto che, a differenza della maggior parte delle iniziative delle Nazioni Unite, i 17 obiettivi non sono rivolti solo ai governi o alle ONG, ma a tutta la società. Gli SDG rappresentano al contempo una sfida e un’opportunità, rivolta sia alle imprese che agli investitori, il cui ruolo è considerato essenziale per realizzare questi obiettivi.

Sono un concetto unico nel suo genere, poiché è la prima volta nella storia che viene elaborato un piano globale per promuovere il benessere sociale, lo sviluppo economico e la sostenibilità ecologica. Inoltre, questo piano si applica a tutti i paesi e coinvolge tutti.

Questa brochure illustrerà in dettaglio come gli investitori possono contribuire a questo piano globale e far progredire gli SDG attraverso gli investimenti.

3. COS'È L'ENGAGEMENT?

L'engagement è un dialogo attivo a lungo termine tra investitori per migliorare i fattori ambientali, sociali e di governance (ESG) delle società partecipate. Offre l'occasione di discutere le opportunità e i rischi di sostenibilità con le imprese, che possono così conoscere le aspettative degli investitori riguardo ai comportamenti aziendali.

In tal modo, gli investitori incoraggiano le aziende ad adottare pratiche più sostenibili in modo che possano acquisire un vantaggio competitivo e avere maggiori probabilità di successo nel lungo periodo. In definitiva, questo migliora il profilo di rischio e rendimento dei loro titoli. Un engagement efficace può essere dunque vantaggioso per le aziende, gli investitori e la società in generale.

L'engagement di solito si protrae per un periodo di tre anni, durante il quale un team di specialisti dedicati si relaziona regolarmente con i rappresentanti dell'impresa e segue i progressi rispetto agli obiettivi dell'engagement. Spesso questi professionisti uniscono le forze in iniziative di engagement collaborativo con altri investitori istituzionali. Il risultato delle attività di engagement viene comunicato agli analisti, ai gestori di portafoglio e ai clienti, permettendo loro di incorporare queste informazioni nelle loro decisioni di investimento.

Engagement potenziato

L'engagement potenziato viene utilizzato per negoziare con le imprese in casi speciali, allo scopo di affrontare una questione importante che preoccupa gli investitori. In genere si tratta di violazioni del Global Compact delle Nazioni Unite su importanti temi ESG. Alcuni casi recenti di engagement potenziato hanno riguardato aziende con un impatto fortemente inquinante, coinvolte in pratiche socialmente inaccettabili come l'uso del lavoro minorile o impegnate in scandali di corporate governance come la corruzione.

Un programma di engagement potenziato si svolge di solito nell'arco di tre anni, durante i quali l'impresa deve raggiungere alcuni obiettivi di miglioramento prestabiliti. Ad esempio, l'azienda potrebbe essere chiamata a prendere misure per eliminare i processi inquinanti, combattere gli abusi sui lavoratori nelle filiere produttive o affrontare l'esposizione alla corruzione.

In caso di inadempienza, l'impresa viene inserita in una lista di esclusione che le impedisce di accedere ai capitali. L'esclusione è usata tuttavia come extrema ratio, poiché l'engagement potenziato riesce spesso a risolvere il problema.

Engagement dal 2005

Robeco ha avviato le attività di engagement con le aziende fin dalla creazione del team Active Ownership nel 2005. Le attività del team coinvolgono annualmente circa 250 aziende su questioni che vanno dall'impronta di carbonio a problematiche più serie riguardanti le norme di lavoro o le filiere produttive in zone di conflitto.

Ogni anno vengono lanciati quattro o cinque nuovi temi di engagement per affrontare argomenti di interesse dopo aver consultato i clienti, i team di investimento e i partner esterni. Per il 2022, il tema principale è la protezione del pianeta attraverso l'azzeramento delle emissioni nette e la tutela della biodiversità. Si aprirà anche il tema del miglioramento della diversità e dell'inclusione sul posto di lavoro dopo il Covid.

Tra i temi prioritari vi è l'engagement con le istituzioni finanziarie che sostengono le imprese a più alta emissione di carbonio senza ottenere in cambio impegni di decarbonizzazione, nonché con gli stessi produttori di emissioni. Si possono adottare anche temi più specialistici, come ad esempio quello che mira a ridurre la dipendenza dall'industria del gioco e le pratiche che la favoriscono.

Imprese ma anche governi

L'engagement si applica solo alle società partecipate con l'obiettivo di migliorare le loro metriche ESG, a beneficio della strategia interessata che ne detiene le azioni o obbligazioni. L'utilizzo diretto in una strategia d'investimento del prodotto RobecoSAM SDG Engagement Equities di nuova creazione rappresenta una novità assoluta.

Negli ultimi anni le attività di engagement si sono allargate per coinvolgere i governi su questioni di interesse, nei paesi in cui Robeco detiene emissioni sovrane. Robeco ha intavolato colloqui con il governo brasiliano nel 2020 sulla deforestazione dell'Amazzonia e con il governo indonesiano nel 2021 per esprimere preoccupazioni analoghe sulle piantagioni di olio di palma.

4. TRASFORMARE I BRUCHI IN FARFALLE CON SDG ENGAGEMENT EQUITIES

La strategia stessa racchiude la lunga storia di innovazione, ingegno ed esplorazione verso l'ignoto di Robeco. Da tempo crediamo nella capacità degli investimenti sostenibili di produrre un cambiamento reale, in gran parte realizzabile attraverso l'azionariato attivo unito ad un forte spirito pionieristico.

Riteniamo inoltre che non sia più accettabile perseguire semplicemente profitti o rendimenti a scapito dell'ambiente o della società in generale. Oggi l'investimento e il sistema capitalistico in generale dovrebbero mirare a creare sia ricchezza che benessere. RobecoSAM Global SDG Engagement Equities racchiude tutti questi concetti.

La strategia di Robeco è unica per molti aspetti, non ultima la selezione delle società in base a ciò che non stanno facendo bene. In tal modo privilegiamo le aziende in via di trasformazione a quelle mature, tanto che ne fanno parte alcune w ignorate da altre strategie.




Ad accomunarle è l'enorme potenziale di migliorare i contributi agli SDG attraverso l'engagement nell'arco di tre anni. Poiché da tempo riteniamo che le aziende più sostenibili producano rendimenti più elevati corretti per il rischio, il miglioramento attraverso l'engagement dovrebbe tradursi in rendimenti più elevati in futuro e generare vantaggi per tutti.

Robeco SDG Framework

L'individuazione di queste società avviene attraverso il Robeco SDG Framework proprietario sviluppato nel 2018 per la nostra prima suite di strategie mirate agli SDG. Il quadro valuta il contributo agli obiettivi SDG su una scala compresa fra -3 (imprese che hanno un impatto fortemente negativo) e +3 (imprese che hanno un impatto fortemente positivo). Un punteggio pari a zero indica un contributo neutrale.

Di norma le strategie incentrate sugli SDG si concentrano sulle aziende già posizionate positivamente, limitandosi spesso a quelle con punteggi di +2 o +3. SDG Engagement Equities si differenzia per la ricerca di aziende che ottengono un punteggio di -1, 0 o +1 nella scala di riferimento, come mostra il grafico in basso:

Universo globale (1.500 aziende)

	PRODOTTO	Quantificare i contributi	+3 Elevato	15%	Universo di investimento
			+2 Medio	20%	
	PROCEDURA	Quantificare i contributi	+1 Basso	23%	
			Punteggio SDG 0	18%	
			-1 Basso	14%	
	CONTROVERSIE	Quantificare i contributi	-2 Medio	6%	
			-3 Elevato	4%	

Fonte: Robeco

Un assetto esclusivo

Per sapere quali aziende offrono il potenziale migliore, la strategia ha tra i suoi gestori di portafoglio un esperto di engagement: un altro assetto esclusivo di Robeco. Due gestori esperti come Michiel

Plakman e Daniela da Costa sono affiancati da Peter van der Werf, Senior Manager for Engagement, nel processo di selezione dei titoli. Di seguito presentiamo il team completo:

RobecoSam Global SDG Engagement Equities: team di gestione e team di supervisione SDG di grande esperienza

GESTIONE DEL FONDO



Michiel Plakman

Senior PM Global Stars Equities
Oltre 20 anni di esperienza nell'azionario globale
Settore: 1995
Robeco: 1999



Daniela da Costa

PM Emerging Markets Equities
Oltre 20 anni di esperienza nell'azionario emergente
Membro del consiglio di AMEC¹
Settore: 1997
Robeco: 2010



Peter van der Werf

Senior Engagement Manager
14 anni di esperienza nell'engagement
Settore: 2011
Robeco: 2011



Hauke Ris

Head of Client Portfolio Management
CPM Sustainable Global & European Equity
Settore: 1999
Robeco: 2012

SUPERVISIONE SDG



Jan Anton van Zanten

SDG Strategist
Presidente, Comitato SDG²
PhD, Il ruolo delle aziende nel conseguimento degli SDG
Settore: 2014
Robeco: 2020



Giacomo Moroni

SI Research Associate
Segretario, Comitato SDG²
Settore: 2019
Robeco: 2020

1. AMEC: Associação de Investidores no Mercado de Capitais. Eletto membro del consiglio della piattaforma di engagement brasiliana nel 2018.
2. Robeco ha un Comitato SDG responsabile del mantenimento e dell'aggiornamento del quadro di mappatura SDG utilizzato nel nostro processo di investimento, incaricato anche di assicurare che i sistemi e i processi in atto siano della massima qualità.

“In linea di principio cerchiamo aziende valide in termini di redditività degli investimenti e generazione di free cash flow, ma ancora in ritardo sul fronte della sostenibilità”, afferma Plakman, Head of Global Equity di Robeco. “Pertanto, SDG Engagement Equities applica una strategia di engagement esclusiva a ognuna delle società in portafoglio”.

“Parlando con queste imprese, conducendo attività di engagement e collaborando realmente con loro, siamo convinti di poter migliorare sensibilmente il contributo che possono dare a uno o più degli SDG. È proprio questa l'ambizione e l'idea alla base della strategia.”

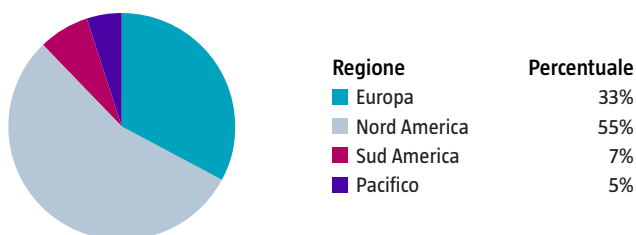
Not-so-best-in-class

È un capovolgimento del tradizionale modello “best in class”. “Le imprese migliori hanno già capito cosa devono fare per contribuire al conseguimento degli SDG”, osserva Plakman. “C’è anche un gruppo di aziende che probabilmente non ci arriverà mai: quelle con punteggi di -2 o -3, che potremmo chiamare ‘worst in class’, le peggiori della classe”.

“Tra questi due gruppi, però, c’è una schiera di aziende, ed è proprio su di loro che ci concentriamo perché sono quelle che offrono le maggiori opportunità di miglioramento. Crediamo che focalizzandoci su questo gruppo ristretto di imprese possiamo massimizzare il nostro impatto in quanto asset manager.”

Ironicamente, una volta realizzato l’impatto desiderato, un’impresa esce dal novero degli investimenti idonei. “Una volta effettuata la mappatura degli investimenti sostenibili, è accaduto che alcune imprese fossero effettivamente promosse da +1 a +2, uscendo così dalla gamma di candidati ammissibili per la nostra strategia”, rileva Plakman.

La ripartizione regionale delle partecipazioni: più della metà delle società ha sede in America del Nord



Un’ampia diversificazione

La strategia d’investimento e di engagement si traduce in un portafoglio altamente concentrato di appena 25-35 titoli. La presenza di un portafoglio così concentrato non impone altri tipi di vincoli.

“Il bello del nostro approccio è che cerchiamo di esplorare tutti i diversi modi di contribuire agli SDG, e i 17 obiettivi sono estremamente diversificati”, dice Da Costa, Portfolio Manager del team Robeco Emerging Markets. “Di conseguenza, anche il portafoglio presenta un’ampia diversificazione.”

“La nostra è una strategia globale nella quale cerchiamo di individuare e di indirizzare le imprese con il miglior potenziale. In definitiva si tratta di attuare attività di engagement con imprese che a nostro parere presentano un valido potenziale di sostenibilità sul lungo periodo.”

“Il nostro è un approccio squisitamente bottom-up”, aggiunge Da Costa. “Focalizzandoci in quest’ottica su specifiche idee, talvolta accettiamo scostamenti dalla performance a breve termine poiché perseguiamo un rendimento su tre anni.”

Gestione attiva E azionariato attivo

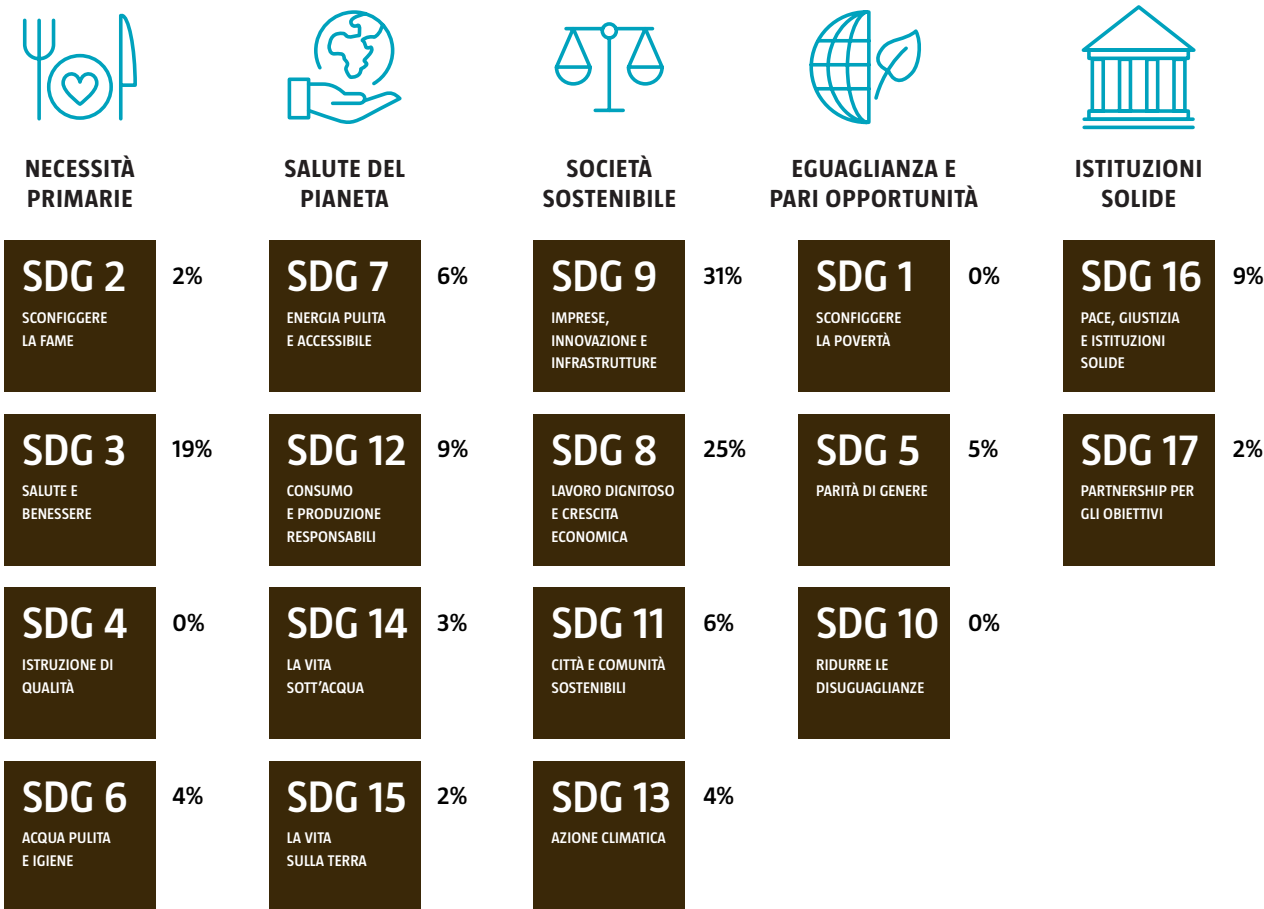
Le attività di engagement beneficiano anche del contributo di Peter van der Werf, che collabora con il team di Active Ownership per identificare i risultati raggiungibili mediante l’engagement. La gestione attiva si combina quindi in modo unico con l’azionariato attivo: per la prima volta nella storia di Robeco una figura non proveniente dalla gestione attiva è stata direttamente coinvolta nella selezione dei titoli.

“Una volta definiti gli ambiti che permettono di condurre attività di engagement, possiamo sfruttare l’esperienza degli specialisti del team azionario globale e del team dei mercati emergenti che conoscono bene queste società”, spiega Van der Werf. “Di solito abbiamo già conversato con i loro dirigenti in occasione di incontri precedenti, spesso incontrandoli a conferenze o altri eventi”.

“L’unicità delle attività di engagement condotte nell’ambito di questa strategia consiste nella capacità di giungere alla domanda centrale: ‘qual è il valore della vostra azienda per la società?’. Riconoscendo l’urgenza del cambiamento, molte aziende – abbiamo osservato – iniziano a chiedere agli investitori attivi un parere su come allineare al meglio le loro strategie con il futuro sostenibile rappresentato dagli SDG.”

Caratteristiche salienti di SDG Engagement Equities:

- Una strategia d’investimento fondamentale su posizioni high-conviction
- Mira a migliorare in modo misurabile il contributo delle imprese agli SDG
- La selezione si basa sulla capacità e sulla volontà delle aziende di impegnarsi per 3-5 anni
- Il portafoglio è costituito da 25-35 titoli azionari globali di particolare interesse
- Basso turnover atteso e active share superiore all’80%
- Oltre 1,2 miliardi di euro di masse gestite ad aprile 2022
- 29 classi di azioni coperte e non coperte in quattro valute



Fonte: Dati d'impatto di RobecoSAM. Dati aggiornati al 31.12.2021

Selezione delle imprese giuste

L'esperienza dimostra che alcuni dei 17 SDG sono più investibili di altri. Come si vede dal grafico in basso, il portafoglio investe il 31% del suo patrimonio in aziende che contribuiscono all'SDG 9 (imprese, innovazione e infrastrutture) e il 25% in aziende che puntano all'SDG 8 (lavoro dignitoso e crescita economica).

Per contro, è più difficile trovare società quotate che contribuiscano a questioni più ampie come l'istruzione, la povertà e la disuguaglianza, poiché queste aree tendono ad essere dominate da organizzazioni non profit o società quotate che presentano già punteggi SDG elevati.

Pur ponendo l'enfasi sull'engagement, i criteri di investimento standard per individuare le società finanziariamente più interessanti rimangono validi. Il processo di investimento si

concentra su tre criteri chiave: puntare su società con un'elevata redditività del capitale investito (ROIC), alti livelli di free cash flow (FCF) e attori finanziariamente rilevanti, che coprono l'intero spettro ESG e non solo le parti rilevanti per gli SDG.

Un ROIC elevato e alti livelli di FCF per ottenere rendimenti e - al contempo - contribuire agli SDG rendono la strategia poco esposta ad aziende ad alta intensità di capitale e a basso ROIC. Pertanto, il portafoglio è esposto soprattutto ai settori IT, sanità e finanza; detiene alcune posizioni nei settori dei materiali e dell'energia ed è assente dalle utility.

Il portafoglio comprende alcuni nomi di spicco capaci di generare elevati flussi di liquidità, scelti per il loro potenziale di engagement. Di seguito sono riportate le prime 10 posizioni (a dicembre 2021).

Posizioni	Punteggio SDG	Paese	Settore	Peso in portafoglio
Apple Inc.	0	Stati Uniti	Tecnologia dell'informazione	6,04%
FS, Inc.	1	Stati Uniti	Tecnologia dell'informazione	5,09%
STMicroelectronics NV	1	Francia	Tecnologia dell'informazione	4,34%
Anthem, Inc.	1	Stati Uniti	Sanità	4,06%
Salesforce.com, Inc.	1	Stati Uniti	Tecnologia dell'informazione	4,06%
CBRE Group, Inc. Class A	1	Stati Uniti	Immobiliare	3,78%
Nasdaq, Inc.	0	Stati Uniti	Finanza	3,72%
Sony Group Corporation	0	Giappone	Beni voluttuari	3,66%
JPMorgan Chase & Co.	0	Stati Uniti	Finanza	3,22%
Deutsche Boerse AG	0	Germania	Finanza	3,17%
Totale				41,13%

Fonte: RobecoSAM; Factset. Dati aggiornati al 31/12/2021

Processo di engagement vero e proprio

L'engagement si compone di tre processi chiave. Il primo è la costruzione di un caso di engagement sugli SDG specifico per l'azienda, che definisca obiettivi specifici, misurabili, raggiungibili, rilevanti e definiti nel tempo (SMART). Poi c'è l'engagement vero e proprio, dal quale derivano analisi approfondite e uniche sugli approcci delle aziende allo sviluppo sostenibile che vanno a confluire nel processo di ricerca e investimento. Infine, si valuta l'impatto potenziale dell'engagement.

A ogni azienda vengono assegnate chiare tappe da raggiungere durante il periodo di engagement triennale. A tal fine è necessario

comprendere chiaramente i legami operativi e di prodotto tra le aziende e gli SDG e, di conseguenza, rafforzare tali legami attraverso le attività di engagement allo scopo di generare valore reale.

Le tappe rientrano in cinque categorie di obiettivi che sono stati fissati per tutti gli engagement, ognuno dei quali riguarda meccanismi concreti che orientano il comportamento aziendale. Si tratta di elaborare un piano d'impatto per valutare i contributi agli SDG, riferire sulle metriche utilizzate, fissare obiettivi realistici per compiere progressi, impegnarsi con gli altri stakeholder e integrare la sostenibilità nella governance dell'impresa.

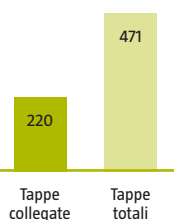


Per le 35 aziende in portafoglio, in totale sono stati definite 471 tappe di engagement per i cinque obiettivi, ciascuna collegata a un SDG generale o a un traguardo specifico e ulteriormente

classificata in base al fattore ESG affrontato. Una sintesi delle questioni esaminate è riportata nel grafico seguente:

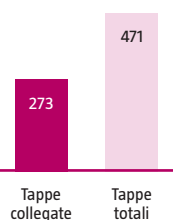
AMBIENTALE

- Azione climatica
- Città sostenibili
- Produttività agricola
- Gestione dei rifiuti
- Energia pulita



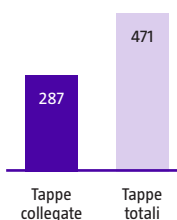
SOCIALE

- Diversità di genere
- Diritti umani
- Salute pubblica
- Accesso all'istruzione
- Uguaglianza sociale



GOVERNANCE

- Responsabilità fiscale
- Diritti umani
- Uguaglianza economica
- Rendicontazione non finanziaria
- Istituzioni solide



Fonte: Robeco

Costruire i casi aziendali

La costruzione dei casi di engagement per gli SDG coinvolge tre team Robeco: il team di investimento, il team SI Research e il team Active Ownership.

- **Il team di investimento** competente per l'SDG di interesse sviluppa un caso d'investimento che delinea le priorità finanziarie e spiega le sfide e le opportunità imprenditoriali con le quali ogni azienda si confronta. Questi casi indicano la fattibilità dei percorsi che incoraggiamo le imprese a intraprendere.

- **Il team SI Research di Robeco**, con sede a Zurigo, fornisce due elementi: il punteggio SDG effettivo, utilizzando il quadro SDG proprietario di Robeco e un profilo dettagliato di sostenibilità per le metriche ESG della società. In tal modo si ottiene una panoramica completa di tutti i temi ESG finanziariamente rilevanti per ogni azienda. Si verifica anche l'allineamento con l'Accordo di Parigi.

- **Servendosi del quadro SDG**, illustrato nel grafico seguente, il team Active Ownership rileva l'impatto attualmente esercitato dall'azienda in tre categorie: il suo prodotto, il modo in cui lo realizza e il suo eventuale coinvolgimento in qualche controversia.

Il quadro SDG proprietario consiste in un approccio in tre fasi



FASE 1 Cosa producono le aziende?

I prodotti o servizi contribuiscono positivamente o negativamente agli SDG?

Esempi di contributi positivi:

- Medicina, acqua, sanità

Esempi di contributi negativi:

- Gas di scisto, fast food, gioco d'azzardo



FASE 2 Come producono le aziende?

In che modo la condotta aziendale dell'impresa contribuisce agli SDG?

Beoordeel een onderneming op:

- Fattori di governance
- Modelli di condotta discutibile?
- Distinguere tra imprese con il maggiore impatto sugli SDG



FASE 3 Si conoscono le controversie?

L'impresa è stata coinvolta in controversie?

Esempi di controversie:

- Sversamenti
- Corruzione e frode
- Vendita fraudolenta

Fonte: Robeco

5. CASI DI STUDIO

È possibile capire il suo funzionamento pratico osservando l'engagement con tre società in portafoglio: STMicroelectronics, Boston Scientific e Elanco Animal Health.



CASI DI STUDIO UNO – STMicroelectronics

STMicroelectronics progetta, produce e commercializza dispositivi e circuiti integrati per semiconduttori. Abbiamo identificato tre SDG di importanza fondamentale: SDG 7 (energia pulita e accessibile), SDG 8 (lavoro dignitoso e crescita economica) e SDG 9 (imprese, innovazione e infrastrutture). STM ha ottenuto un punteggio SDG pari a +1 grazie ai suoi progressi su diversi KPI che misurano l'impatto SDG dei prodotti dell'impresa.

Ad esempio, il 71% delle vendite aziendali ascrivibile a prodotti analogici e per l'alimentazione contribuisce positivamente agli SDG 8 e 9. Le soluzioni di STM per le auto ad alta efficienza

energetica, l'alimentazione intelligente e la lettura dei contatori sembrano generare più del 15% del fatturato totale e, pertanto, contribuiscono positivamente all'SDG 7.

Per migliorare il punteggio complessivo degli SDG, STM dovrebbe incrementare la quota dei ricavi derivanti da prodotti responsabili, per esempio ottimizzando l'efficienza energetica. È l'ambizione della tappa 3.1, che è collegata al traguardo 12.2 dell'SDG (raggiungere la gestione sostenibile e l'uso efficiente delle risorse naturali), come mostrato nella tabella seguente:

Obiettivo di engagement	ID della tappa	Tappa	Traguardo SDG
Piano d'impatto	1.2	Indagare sulla destinazione finale delle applicazioni STM per monitorare l'efficienza energetica.	7.3
Impostazione del traguardo	3.1	Entro il 2022, ampliare gli obiettivi di fatturato per i prodotti che contribuiscono a migliorare l'efficienza delle risorse.	12.2
Impostazione del traguardo	3.2	Stabilire l'obiettivo di migliorare il trattamento e il riciclaggio delle acque reflue (60% entro il 2023).	6.5

CASI DI STUDIO DUE – Boston Scientific

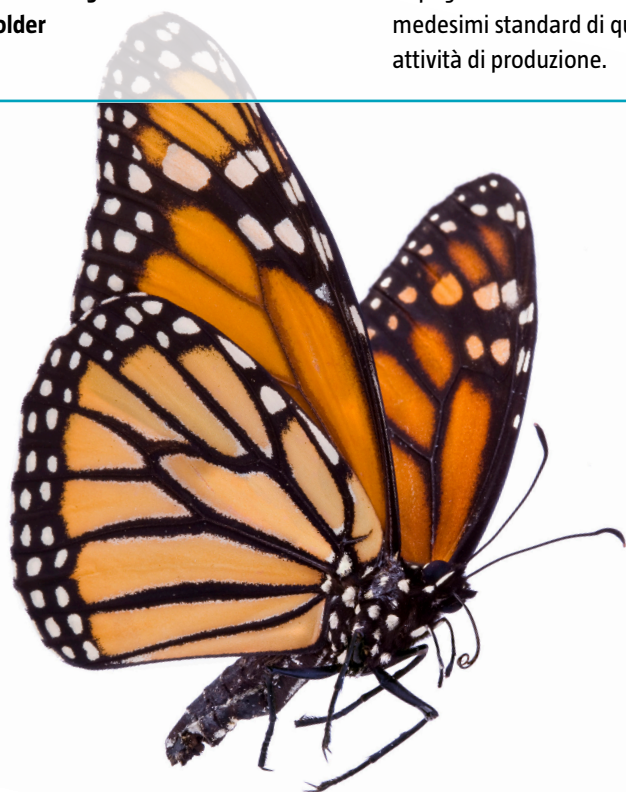
Boston Scientific produce dispositivi medici meno invasivi che vengono inseriti nel corpo umano attraverso piccole aperture o tagli. Sviluppa apparecchi e trattamenti medicali principalmente destinati alla cura di patologie cardiovascolari, respiratorie e pelviche. Contribuisce positivamente all'SDG 3 (salute e benessere).

Il tema centrale di interesse è la qualità e la sicurezza dei prodotti e il modo in cui vengono integrate nei quadri di gestione del rischio e nella cultura aziendale. Robeco ha declassato il punteggio SDG della società a causa dei tassi di mortalità più elevati rispetto agli altri produttori di apparecchiature cardiovascolari. Questa

sottoperformance è ulteriormente esemplificata dall'elevata esposizione finanziaria alle controversie legali per danni da prodotto.

Boston Scientific ha dichiarato di aver identificato la qualità e la sicurezza dei prodotti come temi di grande rilevanza. Abbiamo sottolineato l'importanza della comunicazione di informazioni dettagliate sulla formazione fornita ai medici, dell'integrazione dei feedback dei clienti e della divulgazione delle modalità di applicazione degli standard di qualità dei prodotti lungo la catena di fornitura. Questi temi sono collegati alle nostre tappe 3.2, 4.1 e 4.3:

Obiettivo di engagement	ID della tappa	Tappa	Traguardo SDG
Impostazione del traguardo	3.2	Verificare l'attuale processo di formazione, implementare la misurazione dei risultati e dell'impatto delle formazioni, per migliorarne la qualità entro la fine del 2022.	3.8
Impostazione del traguardo	4.1	Impegnarsi con gli operatori del settore (attraverso gruppi di sostegno, comitati consultivi e panel) e con le autorità di regolamentazione sulla progettazione dei prodotti, al fine di migliorare la progettazione e la formazione dei prodotti.	3.8
Engagement degli stakeholder	4.3	Impegnarsi con i fornitori per garantire l'applicazione dei medesimi standard di qualità nei loro processi e nella loro attività di produzione.	12.7



CASI DI STUDIO TRE – Elanco Animal Health

Elanco Animal Health sviluppa, produce e commercializza prodotti per animali allevati per l'alimentazione o tenuti come animali domestici. Offre una gamma di prodotti utilizzati nella produzione di carne bovina, ovina, caprina e suina che possono contribuire all'SDG 2 (sconfiggere la fame).

Il suo servizio di dati Elanco Knowledge Systems fornisce approfondimenti veterinari e statistici alle aziende produttrici di proteine. Queste conoscenze derivano dai dati raccolti sulle prestazioni e sulla salute del bestiame dei loro clienti, che coprono il 50% di tutto il pollame dell'Europa orientale e del Medio

Oriente. Nei dialoghi futuri continueremo a incoraggiare l'azienda a migliorare la sua gestione nell'ambito della tappa 1.1.

Il programma aziendale per l'Africa orientale mira ad aumentare l'accesso ai suoi prodotti per la salute animale nella regione. Il significato di questa iniziativa per l'SDG 2 riguarda la capacità di questi prodotti di aumentare la sicurezza alimentare e il consumo di proteine in una regione poco servita. Ora il progetto è remunerativo ed Elanco intende far crescere questa business unit e affrontare le relative sfide.

Obiettivo di engagement	ID della tappa	Tappa	Traguardo SDG
Piano d'impatto	1.1	Migliorare la gestione degli antibiotici per evitare i fenomeni di resistenza, creando linee guida per un uso equo e sostenibile degli antibiotici negli animali da allevamento entro il 2022.	2.4
Impostazione del traguardo	3.2	Espandere la propria gamma di prodotti attraverso alternative agli antibiotici, come vaccini, prebiotici, probiotici e immunomodulatori, entro il 2025.	3.4
Engagement degli stakeholder	4.1	Impegnarsi con gli agricoltori attraverso le associazioni agricole allo scopo di implementare migliori linee guida per un uso corretto di farmaci e antibiotici entro il 2022.	2.4



CONCLUSIONI

Gli SDG servono gli interessi di tutti: miglioreranno la vita e i mezzi di sussistenza delle persone in tutto il mondo, salvaguardando l'ambiente naturale. Gli investitori hanno un ruolo chiave per realizzare questa ambizione, ma per accelerare il passo verso gli SDG sono necessarie maggiori azioni e la liquidità degli investitori. Noi di Robeco offriamo un mezzo per farlo, proponendo prodotti in grado di creare ricchezza e allo stesso tempo di avere un impatto reale, concentrandosi sul contributo agli obiettivi.

RobecoSAM Global SDG Engagement Equities è una strategia innovativa che promuove attivamente i 17 obiettivi. Il programma incorpora una strategia di investimento azionario fondamentale e lungimirante, integra una conoscenza avanzata degli SDG e sfrutta le capacità di Robeco in tema di azionariato attivo. Per ogni società partecipata viene elaborato un piano di engagement dettagliato, che illustra come la società possa migliorare i propri impatti positivi sugli SDG. In questo modo, la strategia cerca di

generare attivamente un cambiamento positivo verso gli obiettivi e aiuta le aziende a trasformarsi, proiettandosi verso un futuro più sostenibile.

Nei primi sei mesi di attività, i gestori hanno avviato un engagement con tutte le 35 società in portafoglio e riguardo a tutti i 17 SDG. Abbiamo condotto numerose call di engagement e presentato una delibera durante l'assemblea degli azionisti. Inoltre, abbiamo lavorato attivamente alla creazione di solidi quadri di misurazione e rendicontazione dell'impatto, che saranno elaborati e testati nel corso del prossimo anno.

Nei prossimi anni saremo in grado di definire in che misura il nostro engagement sta supportando le aziende nel migliorare il loro impatto sugli SDG. Questi impegni sono lavori in corso, come le nostre aziende, ma il potenziale è enorme.

Informazioni importanti

Robeco Institutional Asset Management B.V., è autorizzata quale gestore di Organismi di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari (OICVM) e in Fondi di Investimento Alternativo (FIA) ("Fondo/i") dall'Autorità Olandese di vigilanza sui mercati finanziari con sede ad Amsterdam.

Il presente documento di marketing è inteso esclusivamente per gli investitori istituzionali, definiti quali investitori qualificabili come clienti professionisti, che abbiano richiesto di essere trattati come tali o che siano autorizzati a ricevere tali informazioni ai sensi delle leggi applicabili. Robeco Institutional Asset Management B.V. e/o le sue società collegate, affiliate e controllate, ("Robeco") non saranno in alcun caso responsabili di eventuali danni derivanti dall'utilizzo del presente documento. Gli utilizzatori di dette informazioni che erogano servizi di investimento all'interno dell'Unione Europea sono responsabili della valutazione della propria idoneità a riceverle in conformità al Regolamento MiFID II. Nella misura in cui tali informazioni rientrano tra i benefici non monetari minori ragionevoli e accettabili di cui al MiFID II, gli utilizzatori che erogano servizi di investimento all'interno dell'Unione Europea sono tenuti a rispettare i requisiti vigenti in materia di contabilità e trasparenza.

Il contenuto del presente documento si basa su fonti di informazione ritenute attendibili ed è privo di qualsiasi tipo di garanzia. Il presente documento non può essere considerato completo in mancanza di ulteriori spiegazioni. Ogni parere, stima o previsione potrà essere modificato in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso. In caso di dubbi, rivolgersi a un consulente indipendente. È finalizzato a fornire all'investitore professionista informazioni generali sulle strategie specifiche di Robeco, ma non è una ricerca di Robeco in materia di investimenti e non costituisce una raccomandazione di investimento né una consulenza per l'acquisto o la vendita di determinati titoli o prodotti di investimento né per l'adozione di determinate strategie di investimento, né tanto meno una consulenza in ambito legale, contabile o fiscale. Tutti i diritti relativi alle informazioni contenute nel presente documento sono e rimarranno proprietà di Robeco. Questo materiale non può essere copiato o utilizzato con il pubblico. La copia o riproduzione (di parti) di questo documento in qualsiasi forma e con qualsiasi mezzo sono vietati senza il previo consenso scritto di Robeco.

Gli investimenti implicano rischi. Prima di investire occorre prendere atto che il capitale iniziale non è garantito. Gli investitori devono assicurarsi di aver compreso appieno i rischi associati ai prodotti e ai servizi che Robeco eroga nei paesi in cui sono domiciliati. Gli investitori dovrebbero inoltre tener presente i propri obiettivi di investimento e i propri livelli di tolleranza al rischio. I rendimenti storici sono forniti a mero scopo orientativo. Il prezzo delle quote potrebbe subire oscillazioni e i risultati ottenuti in passato non sono in alcun modo indicativi delle performance future. Qualora la valuta in cui è espressa la performance sia diversa dalla valuta del paese in cui l'investitore risiede, allora si deve tenere presente che, a causa delle oscillazioni dei tassi di cambio, la performance indicata potrebbe risultare maggiore ovvero minore una volta convertita nella valuta locale dell'investitore. I dati sulla performance non tengono conto delle commissioni e delle spese sostenute per la contrattazione dei titoli contenuti nei portafogli dei clienti e per l'emissione o il riscatto di quote. Salvo laddove diversamente specificato, i prezzi utilizzati per le cifre relative alla performance dei Fondi lussemburghesi sono i prezzi operativi di fine mese al netto delle commissioni fino al 4 agosto 2010. A partire dal 4 agosto 2010, i prezzi operativi al netto delle commissioni saranno quelli del primo giorno lavorativo del mese. I dati riferiti al rendimento rispetto al benchmark mostrano i risultati della gestione degli investimenti al netto delle commissioni di gestione e/o di performance;

i rendimenti del Fondo implicano il reinvestimento dei dividendi e sono basati sul valore patrimoniale netto ai prezzi e ai tassi di cambio in vigore al momento della valutazione del benchmark. Per ulteriori dettagli si rimanda al prospetto informativo del Fondo. La performance viene riportata al netto delle commissioni di gestione degli investimenti. Le spese correnti di cui al presente documento corrispondono a quelle riportate nell'ultima relazione annuale del Fondo alla data di chiusura dell'ultimo anno solare.

Il presente documento non è destinato alla distribuzione a – né all'utilizzo da parte di – persone o organismi che siano cittadini, residenti o ubicati in luoghi, stati o paesi o altra giurisdizione nei quali tale distribuzione, pubblicazione, disponibilità o utilizzato sarebbe contrario alla legge o alle normative locali, oppure che costringerebbero il Fondo o Robeco Institutional Asset Management B.V. a rispettare un obbligo di registrazione o di autorizzazione in tale giurisdizione. La decisione di sottoscrivere azioni di un Fondo offerto in una giurisdizione specifica deve avvenire unicamente sulla base delle informazioni contenute nel prospetto, informazioni che possono divergere da quelle contenute nel presente documento. I potenziali sottoscrittori di azioni debbono informarsi dell'eventuale esistenza di requisiti legali applicabili, di regolamenti di controllo dei cambi e di imposte applicabili nei loro paesi di cittadinanza, residenza o domicilio.

Le informazioni eventualmente contenute in questo documento si qualificano nella loro interezza in riferimento al prospetto, e andrebbero sempre lette unitamente al prospetto stesso. Informazioni dettagliate sul Fondo ed i rischi associati sono contenuti nel prospetto. Il prospetto e il Documento contenente le informazioni chiave per gli investitori relativi ai Fondi Robeco sono disponibili gratuitamente su www.robeco.com.

Ulteriori informazioni per investitori con residenza o sede in Italia

Il presente documento è destinato esclusivamente all'uso da parte di investitori qualificati e di clienti professionali privati (come definito dall'Articolo 26 (1) (b) e (d) del Regolamento Consob N. 16190 del 29 ottobre 2007). Se messo a disposizione di distributori e di soggetti autorizzati dai distributori a condurre attività promozionali e di marketing, esso potrà essere utilizzato esclusivamente per le finalità per le quali è stato concepito. I dati e le informazioni contenute nel presente documento non possono essere utilizzate per comunicazioni con le autorità di vigilanza. Il presente documento non contiene informazioni volte a determinare, nel concreto, la propensione all'investimento e, di conseguenza, non può e non dovrebbe costituire la base di decisioni di investimento di alcun genere.

Ulteriori informazioni circa i fondi/servizi a marchio RobecoSAM

Robeco Switzerland Ltd, indirizzo postale Josefstrasse 218, 8005 Zurigo, Svizzera è autorizzato quale gestore patrimoniale di investimenti collettivi dalla Swiss Financial Market Supervisory Authority FINMA. Gli strumenti finanziari e le strategie di investimento a marchio RobecoSAM che fanno riferimento a tali strumenti finanziari sono generalmente gestiti da Robeco Switzerland Ltd. RobecoSAM è il marchio registrato di Robeco Holding B.V. Il marchio RobecoSAM viene utilizzato per commercializzare servizi e prodotti che riflettono l'esperienza di Robeco in ambito di investimento sostenibile (SI). Il marchio RobecoSAM non costituisce una persona giuridica separata.

© 11.2020 Robeco

Contatti

Robeco
Corso Venezia 5
20121 Milano
Italia

| www.robeco.com/it